



MUNICIPIO DI COMANO

091.941.84.86 – fax 091.941.72.89
municipio@comano.ch

**MESSAGGIO MUNICIPALE N° 206
REGOLAMENTO SULL'AIUTO SOCIALE
NEL COMUNE**

Signor presidente,
signori consiglieri,

l'attuale regolamento concernente l'aiuto complementare comunale per gli anziani, i superstiti, gli invalidi e i cittadini in particolari condizioni di disagio è datato 11 giugno 1979.

Il 10 giugno 2006 il gruppo PS in Consiglio comunale ha inoltrato la mozione "per un'equità di trattamento di tutti gli anziani ospiti di Istituti". Questo atto ha dato l'impulso a un'analisi più approfondita di quali anziani percepiscono l'aiuto complementare comunale sulla base del poc'anzi citato regolamento. Nel frattempo diverse cose sono cambiate: la Casa per anziani (privata) Santa Maria di Savosa ha cambiato proprietà (con la nuova gestione si è discusso del finanziamento pubblico della struttura, con cui tra l'altro il nostro Comune è convenzionato) ed è stato istituito il Gruppo di lavoro intercomunale (che sta portando avanti il progetto "Casa Anziani"). La mozione è stata "sospesa" in attesa di sviluppi in questo settore, mentre il municipio, partendo dalle riflessioni fatte, ha adottato la decisione di rivalutare in modo globale tutte le normative comunali in ambito sociale.

Da qui l'esame della situazione e la proposta di sviluppare un regolamento che sia aggiornato e possa rispondere in modo più preciso e puntuale alle mutate esigenze e situazioni sociali del nostro Comune. Numerosi altri Comuni dispongono già di normative comunali in campo sociale.

Il nuovo regolamento si prefigge da una parte di erogare degli aiuti puntuali e mirati a chi effettivamente ne necessita, dall'altra di porre delle basi legali chiare e aggiornate. Diversi i casi di richieste di aiuto giunti in municipio che non hanno potuto essere trattati in modo adeguato poiché il Comune non dispone di una base legale sufficientemente precisa in ambito sociale.

Il regolamento è suddiviso in tre titoli principali. Il titolo primo indica i principi generali. Il titolo II è invece relativo alle Prestazioni complementari, che aggiorna il vecchio regolamento comunale e il titolo III è inerente alle prestazioni in campo sociale.

Le prestazioni in campo sociale (titolo III) sono coordinate con la Legge cantonale sull'assistenza sociale (LAS) e le prestazioni da esso contemplate riguardano ambiti che la stessa demanda ai Comuni e ad enti privati. Le prestazioni contemplate hanno quale fine di aiutare e sostenere in modo mirato le persone in particolare disagio economico di carattere temporaneo (compito tra l'altro previsto dall'art. 53 cpv. 2 della LAS).

L'art. 2 indica chi sono i possibili beneficiari dell'aiuto complementare comunale, mentre gli artt. 3 e 4 pongono le basi di calcolo.

L'art. 8 della proposta di regolamento definisce invece i casi per i quali sono erogati gli aiuti comunali quali gli eventi straordinari e altri bisogni puntuali, le spese odontoiatriche, le spese per servizi funebri e sepoltura, mentre gli artt. 9 e 10 sono articoli tecnici che determinano la cerchia dei beneficiari e la base di calcolo.

L'art. 13 permette invece l'intervento del Comune in casi eccezionali, eventi straordinari o altri bisogni puntuali.

E' stata anche inserita una disposizione per cui la prestazione comunale indebitamente percepita deve essere restituita (art. 14): è una norma che tutela il Comune in caso di comprovato abuso. Rimangono tuttavia riservate eventuali altre decisioni in ambito legale.

Si ritiene infine di sottolineare l'importanza dell'art. 17 che impone al municipio la verifica del regolamento e proporre, se del caso, i necessari adeguamenti. Questo non pregiudica in ogni caso le prerogative del Consigliere comunale in tema di interrogazioni, interpellanze e/o mozioni.

In sintesi il nuovo regolamento raggruppa in un unico documento i possibili aiuti in ambito comunale nel campo sociale. Esso definisce criteri uniformi e generali per l'accesso alle prestazioni ponendo giovani, meno giovani e popolazione anziana sullo stesso piano.

Si ricorda ancora come il regolamento ha un carattere complementare rispetto ad altre prestazioni sociali erogate da enti pubblici e creando i presupposti per effettuare degli interventi mirati a tutto vantaggio di chi ne usufruirà.

In considerazione di quanto esposto il municipio vi invita a voler risolvere:

- a) *È approvato il Regolamento sull'aiuto sociale nel Comune di Comano.*
- b) *Il regolamento entra in vigore con l'approvazione da parte della competente Autorità cantonale.*
- c) *E' abrogato il regolamento concernente l'aiuto complementare comunale per gli anziani, i superstiti, gli invalidi e i cittadini in particolari condizioni di disagio del 7 novembre 1979.*
- d) *E' abrogato il regolamento per la partecipazione alle spese per cure ortodontiche del 7 luglio 1992.*

Con osservanza.

Per il municipio di Comano:

Il sindaco:

Marco Valli

Il segretario:

Valerio Soldini

RM 10.8.2011